

# proposta



DOMENICA 4<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO  
SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30  
PIAZZA SAN GIORGIO 8

ANNO 26 - N° 1195 – 29 GENNAIO 2012  
DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30  
(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

## LA CARITA' DEL 2011

	2011	2010
<b>WAMBA</b>	62.543	62.853
<b>CARITAS</b>	14.912	11.583
<b>UN PANE</b>		
<b>PER AMOR ...</b>	02.262	02.650
<b>GIORNATA</b>		
<b>MISSIONARIA</b>	02.500	02.500
<b>SEMINARIO</b>	00.528	
<b>POVERI</b>		
(ALTRE VOCI)	04.684	03.457
<b>SUOR RENATA</b>	04.600	03.200
<b>P. GIORGIO</b>	04.600	09.670

TOTALE 2011 **97.029**

ALTRE ENTRATE  
COMPLESSIVAMENTE **199.191,34**

USCITE  
COMPLESSIVAMENTE **218.298,01**

Apparentemente siamo in rosso, ma nella realtà, tenendo conto di quanto accumulato nel 2010, abbiamo una margine sereno di manovra.

In particolare per l'anno appena terminato abbiamo speso 14.150 Euro per l'acquisto di un pezzo interessante di terreno a Caracoi e 45.868 Euro per il restauro del Campanile

In più abbiamo pagato 15.696,10 Euro per il mutuo acceso per la costruzione del laboratorio della Scuola Materna.

Avviamo la gestione del 2012 con fiducia e tranquillità, contando sulla Provvidenza, su una gestione oculata delle entrate e sul risparmio a proposito delle uscite.

Grazie a tutti coloro che hanno voluto contribuire.

drt

## LETTERA

*Carissimi don Roberto e don Andrea,*

*Vogliamo ringraziarvi per l'esperienza che ci avete offerto di fare: "le promesse di Matrimonio" (in occasione della Festa della Famiglia, ndr).*

*E' stata un'emozione grande, molto diversa da quella di 50 anni fa.*

*Ora c'è l'affetto, la comprensione e l'amore profondo e la consapevolezza che siamo diversi, ma con la voglia di aiutarci e di capirci reciprocamente nella gioia ma anche nella sofferenza.*

*E siamo arrivati a questo traguardo.*

*Ancora un grazie di cuore*

*Mirella e Giorgio*

## CARNEVALE

Anche quest'anno stiamo organizzando il Carnevale della Parrocchia DOMENICA 19 FEBBRAIO 2012. Avete mai pensato di organizzare un gruppo in maschera per la sfilata di domenica pomeriggio? Non servono vestiti costosi basta avere voglia di divertirsi con semplicità e sicuramente la fantasia non vi manca. Perché la festa riesca al meglio abbiamo bisogno della collaborazione di tutta la comunità. Vi aspettiamo numerosi per passare un pomeriggio giocando insieme, divertendoci. Per informazioni

Paola (041914992)  
Patrizia (041914788)

## CONSIGLIO PASTORALE

S'è riunito questa settimana per ascoltare una relazione di chi in parrocchia fa un po' di tutto. Hanno parlato Piero Bellin, Nicola Bortolozzo e Danilo Meggiato.

Sono stati ascoltati con interesse e sono state annotate le loro richieste: qualche spazio in più per poter fare al meglio la loro attività e l'impegno di persone più giovani perché ci sia un sano turnover nei vari servizi.

E' stato poi verificato il bilancio economico nei suoi minimi particolari in modo che a tutti i presenti sono state date risposte adeguate alle domande poste.

E' stato poi riconosciuto alla famiglia Volpato un sincero ringraziamento per il dono del nuovo furgone.

Infine è stata fatta la verifica della Festa della Famiglia la cui validità è stata riconosciuta da tutti anche se per quanto riguarda il dibattito dopo la riflessione del parroco, in sala S. Giorgio, si è raccomandato di misurare il tempo degli interventi.

Un plauso unanime, invece, a chi ha proposto la commedia e gestito il buffet alla fine della giornata.

Inoltre il presidente della scuola materna ha portato a conoscenza del consiglio il grave incidente occorso alla scuola stessa per cui è stato necessario rifare totalmente la linea di alimentazione idrica essendo che le vecchie tubature hanno colassato e proprio al centro della struttura ben sotto il pavimento.

Altre spese ed altre preoccupazioni.

Ma con l'aiuto di Dio si andrà a vanti.

## LOTTERIA DELLA BEFANA BIGLIETTI VINCENTI

PRIMO PREMIO	No 81 GIALLO
SECONDO PREMIO	No 618 GIALLO
TERZO PREMIO	No 04 GIALLO

PER INFORMAZIONI PAOLA 041-914992  
ENTRO IL 05 FEBBRAIO 2012

Lunedì 30 gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di Vi Bosso 4—44 (pari) e del Viticcio  
Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 31 Gennaio:

Ore 14,30: **IN CIMITERO**  
S. Rosario e S. Messa  
Ore 20,45: Incontro per i Fidanzati in preparazione al Matrimonio Cristiano  
Ore 20,45: **GRUPPO FAMIGLIARE di V. BUSO presso SUSANNA E MARCO ARTUSO**

Mercoledì 1 Febbraio:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI  
Ore 17.00: Incontro delle catechiste in Asilo  
Ore 20,45: Primo incontro in preparazione ai Battesimi

Giovedì 2 Febbraio:

**FESTA DELLA PRESENTAZIONE AL TEMPIO**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 11 e V. Biancospino  
Ore 18,30: **SOLENNI CELEBRAZIONE DELLA PRESENTAZIONE CON LA BENEZIONE DELLE CANDELE SOTTOIL PORTICO E LA PROCESSIONE ALLA CHIESA**  
Ore 20,40: Catechismo degli adulti  
Matteo 2,1-12

Venerdì 3 Febbraio:

In mattinata verrà portata la Comunione agli ammalati ed agli anziani  
Ore 15.00: incontro del GRUPPO ANZIANI

Sabato 4 Febbraio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Domenica 5 Febbraio: DOMENICA DELLA VITA

**SABATO 11 FEBBRAIO  
GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO**

Come ogni anno l'11 febbraio, anniversario delle apparizioni di Lourdes, celebreremo la giornata dell'ammalato con la celebrazione della Santa Messa alle 15,30 del pomeriggio e nel corso del sacro rito sarà amministrata l'unzione degli infermi agli ammalati ed agli anziani che parteciperanno.

A quell'appuntamento ci si prepara con la confessione che dovrà fare o mercoledì 1 o sabato 4 o mercoledì 8 febbraio.

Non certo sabato 11 quando sarà praticamente impossibile dato il poco tempo prima della S. Messa.

Chiediamo al coro "le altre note" e alla corale Perosi di unirsi per accompagnare con qualche canto la funzione.

E chiediamo ancora a chi si rende disponibile di preparare qualche frittella o qualche altro dolce per festeggiare dopo, in sala Bottacin, coloro che avranno ricevuto il sacramento.

Ma con una raccomandazione: **DITE A ME PERSONALMENTE POSSIBILMENTE PER TEMPO E NON ALL'ULTIMO MINUTO CHE PORTERETE QUALCOSA E COSA PORTERETE**, per evitare che o ci sia troppo o ci sia troppo poco.

Ripeto: **A ME PERSONALMENTE.**

Dirlo a troppe persone e come non dirlo a nessuno.

drt

Facevo queste riflessioni l'altro giorno, ascoltando il telegiornale. I concittadini del comandante della nave naufragata sugli scogli dell'isola del Giglio, unanimemente, si sono stretti attorno al loro concittadino per difenderlo. "Una brava persona" ... e passi, può esserlo stato; "un uomo generoso"... concediamo anche questo; "un ottimo comandante"... e no, questa no, perché se fosse stato un ottimo comandante non avrebbe colato a picco la più grande e più costosa delle navi italiane, in un tratto di mare conosciutissimo, con condizioni metereologiche ottimali, facendo morire tante persone e scappando come un codardo tra i primi che si sono messi in salvo. Estendo questa riflessione ad altri casi: succede che un ragazzino di colore venga offeso, picchiato, lasciato sull'asfalto mezzo morto o morto per intero da un branco di giovani balordi italiani. Quali i commenti? "Sono bravi ragazzi" "impossibile che abbiano fatto questo" ecc. ecc.

Insomma: ma per essere "cattivi" ragazzi cosa ci vuole, se neanche picchiare in quattro un coetaneo che non ha alcuna colpa se non quella (ma è una colpa?) di avere una pelle diversa, fa passare nella categoria dei "cattivi"?

Che uno provochi una strage?

O una guerra nucleare?

E un capitano di una nave di quali orrori si deve macchiare per non essere più un "ottimo comandante" e diventare mediocre o pessimo?

Ho l'impressione e non solo l'impressione, che si siano smarriti del tutto i punti di riferimento per cui nulla è più cattivo (e di conseguenza nulla può essere buono).

E soprattutto che il punto di vista individuale e l'interesse personale o del gruppo/nucleo a cui si appartiene oscurino in maniera vistosa qualsiasi oggettiva valutazione di merito.

Ma se "noi" non valutiamo grave un comportamento, non per questo lo stesso comportamento diventa positivo o banale.

Le sue conseguenze negative permangono e diventano ancor più nefaste in quanto non si provvede a cambiar registro.

Dei genitori che siano convinti che il figlio per quanto ne abbia fatte e ne faccia sia ancora e sempre un "bravo ragazzo" non faranno nulla perché si ravveda. E lui, spalleggiato dalla famiglia, crederà di non aver nulla di cui pentirsi, e al massimo si sentirà un perseguitato ingiustamente dalla sorte o dalla società.

Brutto affare.

Don Milani, che di queste cose ne sapeva, diceva che non è vero che le parole non contano, anzi, tutt'altro.

E' dalle parole e dai giudizi che si deve partire per poter cambiare quello che va cambiato.

Ma chi prederà per buone queste mie riflessioni?

Forse tanti o anche tutti, ma solo finché non riguarderanno noi, la nostra famiglia, la nostra categoria.

Dopo di che diventeremo ottusi giudici di noi stessi o di chi ci sta a cuore, facendo non il nostro o il loro bene, ma solo il nostro ed il loro male.

drt